



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

VERBALE N. 9 DEL 20 MARZO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 20 del mese di MARZO, alle ore 10.30 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, in seduta straordinaria, la Commissione Consiliare Permanente "Trasparenza" per la discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. lavori al cimitero di Borgo Montello – illegittimità determinate accertata dal Segretario generale (punto richiesto dalla cons. Zuliani);
3. PEF 2015: CARC. Audizione Dirigente Servizio Tributi Arch. Giovanni Della Penna;
4. Varie ed eventuali

alle h. 10.30 presente Bracchi

alle h. 10.35 arriva Lodi

alle h. 10.40 arrivano Sarubbo e Furlanetto

alle h. 10.45 arrivano Fragiotta, Lucantonio e Creo

alle h. 10.50 arriva Cozzolino

alle h. 11.00 arrivano Catani e Cirilli

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11.00 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

commissari	presente	assente	Sostituito da
Omar Sarubbo	X		
Giorgio Ialongo		X	
Paolo Fragiotta	X		
Giuseppe Coluzzi	X		Fausto Furlanetto
Luca Bracchi	X		
Roberto Lodi	X		
Corrado Lucantonio	X		
Alessandro Catani	X		
Giorgio De Marchis		X	
Marco Fioravante		X	Alessandro Cozzolino
Bruno Creo	X		

Presenti 9 commissari

È presente il Dirigente Della Penna.

IL PRESIDENTE, preso atto che è stato raggiunto il numero legale per la validità della riunione, apre la seduta alle h. 11.00. Passa ai commissari il verbale n. 8 del 13/03/2015.

Quindi, non ravvisando alcun intervento in opposizione alla sua approvazione, **dichiara approvato il verbale n. 8 del 13/03/2015**, con l'astensione dei commissari non presenti alla seduta a cui il verbale si riferisce.

FRAGIOTTA comunica che si è formato un nuovo gruppo consiliare denominato "Insieme per Latina" formato da lui stesso, che funge da capogruppo e dal consigliere Creo. Alla luce di ciò informa che hanno chiesto la rivisitazione nella composizione delle commissioni consiliari.

IL PRESIDENTE chiede l'inversione nella discussione dei punti 2 e 3 all'O.d.G.

La commissione approva all'unanimità.

BRACCHI, poiché la proposta del CARC non è stata ancora approvata né dalla Commissione Ambiente né dal Consiglio, non ritiene opportuno discutere di un atto che ancora non è efficace.

LODI chiede al Presidente perché ha posto tale punto all'O.d.G.

IL PRESIDENTE risponde che ha udito in commissione Ambiente questa problematica e, alla pari di altre situazioni, la commissione trasparenza intende fare chiarezza.

ANZALONE entra alle h. 11.10 in sostituzione di Lalongo

Presenti 10 commissari

LUCANTONIO ritiene fondato il rilievo di Bracchi. Portare in commissione il problema CARC quando ancora non è stato deciso nulla, rischia di creare un precedente e cioè discutere di un procedimento amministrativo mentre è ancora nella sua fase istruttoria.

IL PRESIDENTE risponde che è già stato fatto altre volte e cita qualche esempio.

LUCANTONIO ritiene opportuno rinviare la discussione su questo punto.

ZULIANI entra alle h. 11.20 in sostituzione di De Marchis

Presenti 11 commissari

CIRILLI concorda con Bracchi e Lucantonio. L'importante è che se ne parli e la commissione deputata è la commissione Ambiente che ha lo stesso punto all'O.d.G. e che si riunirà tra 45 minuti. Chiede di mettere all'O.d.G. il CARC degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, solo così si può capire se è eccessivo quello relativo all'anno corrente o se sono carenti quelli degli anni scorsi.

FIORAVANTE entra alle h. 11.25

CREO esce alle h. 11.30

Presenti 10 commissari

CIRILLI sostiene che tutto il personale addetto alla TARI deve essere "caricato" sul CARC mentre l'altra parte di personale addetto agli altri tributi deve restare a carico del bilancio. Si prefigura danno erariale se il costo del personale addetto alla TARI non viene inserito nel PEF perché rimarrebbe a carico del bilancio comunale. Cita esempi di dipendenti comunali che sono stati impiegati nel servizio TIA mentre i loro stipendi non furono caricati sul CARC. Poiché quelle vicende sono già avvenute ribadisce di integrare l'O.d.G. e verificare. Propone di parlare con l'attuale dirigente dei CARC pregressi e successivamente di quello del 2015.

BRACCHI non voleva ledere la libertà di scelta degli argomenti all'O.d.G.. Propone di rinviare questo punto dopo la discussione in commissione Ambiente e di affrontare adesso l'altro punto all'O.d.G. o discutere dei CARC pregressi.

CIRILLI chiede al Dirigente Della Penna di verificare chi negli anni scorsi lavorava alla TIA. Esce alle h. 11.40.

IL PRESIDENTE chiede al Dirigente di preparare la documentazione e lo riconvocherà. Lo ringrazia e congeda.

Passa al 2° punto all'O.d.G. richiesto dalla cons. Zuliani.

ZULIANI cita alcune determinazioni per lavori pubblici, firmate da tre diversi dirigenti succedutisi nel tempo e descrive i fatti. Legge la nota del Segretario Generale che le

ritiene illegittime. Vuole sottoporre la questione alla commissione perché ritiene che l'Amministrazione debba lavorare nella legittimità mentre qui è stata rilevata plurima illegittimità. Ritiene la prassi consolidata perché sono tre i dirigenti che hanno sottoscritto atti illegittimi.

LUCANTONIO fa presente che, come per gli affidamenti per il verde pubblico, c'è la volontà di vedere anche ciò che riguarda gli altri lavori pubblici e si dichiara favorevole a questo tipo di indagini.

CATANI allargherebbe questo tipo di indagine anche agli atti che riguardano gli incarichi professionali. Vorrebbe capire come vengono dati perché scelte come quelle delle pietre a secco sotto la rotonda in via del Lido che non centrano nulla con gli altri manufatti. Se la volontà è riqualificare la città è necessario capire come vengono affidati questi incarichi.

COZZOLINO rispetto alle illegittimità conclamate dice che il passo successivo è inviare gli atti alla Procura.

IL PRESIDENTE considera che la presenza di queste determinazioni prova che i fatti non sono circostanziati e ora di fronte ad un fatto del genere, certificato dal Segretario Generale, devono dare mandato al dirigente per trasferire gli atti in Procura.

FIORAVANTE propone di scrivere al Segretario generale dando per scontato che gli atti li ha già mandati in Procura, indicando che questa è l'intenzione della commissione.

FRAGIOTTA pensa che il Segretario abbia già provveduto ed è comunque d'accordo di scrivergli.

ZULIANI dice l'Amministrazione si deve attrezzare affinché non si verifichino più situazioni del genere.

CATANI concorda.

IL PRESIDENTE dice che scriverà al Segretario Generale e al dirigente Affari Istituzionali. Passa alle varie ed eventuali.

ANZALONE informa che l'ex cinema Enal non si può mettere a bando perché è del Demanio. Attualmente è gestito dalla Pro Loco che a Latina Scalo gestisce tutto. Prima che il Demanio lo dia al Comune, propone un mini bando per la gestione per questi 4 mesi.

FIORAVANTE chiese diverso tempo fa dei rapporti tra Comune e Latina Ambiente. Gli fu risposto che erano in corso degli incontri tra i due enti. Ora vorrebbe capire a che punto è la situazione.

IL PRESIDENTE chiude la seduta alle h. 12.05

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

